

Firenze, 5 ottobre 2012

Comune di Caprese Michelangelo

Gestione del Campeggio Michelangelo e del Museo Michelangiolesco

Il Comune ha 30 giorni di tempo per sanzionare le violazioni di legge commesse nella gestione del Campeggio.

Con istanza del 4 ottobre 2012, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha chiesto al Sindaco di Caprese Michelangelo di compiere - ai sensi e per gli effetti dell'art. 328, comma 2 codice penale - gli atti del proprio ufficio affinché sia accertata la violazione della legge Regione Toscana n. 42/2000 nella gestione del Campeggio Michelangelo.

Infatti, a seguito di segnalazioni e di accertamenti condotti dalla Polizia provinciale di Arezzo già nel mese di ottobre 2011 è risultato che all'interno del campeggio esistono strutture temporaneamente ancorate al suolo non allestite dal gestore né dal Comune in violazione dell'art. 29, comma 2 legge Regione Toscana n. 42/2000. In particolare, tale norma consente l'esistenza di suddette strutture a condizione che non coprano il 40% delle piazzole e siano allestite dal gestore o dal proprietario del campeggio. La violazione di tale norma è punita ai sensi dell'art. 42 della legge regionale con la sanzione amministrativa pecuniaria da 300,00 euro a 1.800,00 euro. La funzione amministrativa e di vigilanza compete al Comune.

Il Comune di Caprese Michelangelo dispone di un termine di 30 giorni per dare riscontro all'istanza dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti con obbligo di motivare l'eventuale rifiuto di esercitare il potere di sanzione previsto dall'art. 42 legge regionale.

Per comprendere i fatti di cui si discute, si ricorda che...

Con una serie di comunicati stampa l'Associazione Nazionale Coordinamento chiedeva al Comune di Caprese Michelangelo (AR) di chiarire alcuni aspetti circa la gestione di una struttura ricettiva e di un museo di proprietà del Comune stesso: il *Campeggio Michelangelo* e il *Museo Michelangiolesco* con sede in località Zenzano. Come si legge negli atti pubblici dell'amministrazione comunale, tali proprietà sono gestite ormai da molti anni dalla Sig. Doris Ann Decker in proprio ovvero in qualità di presidente di un'associazione non riconosciuta denominata Circolo ricreativo e culturale Campeggio Michelangelo.

17 maggio 2012

La Giunta del Comune di Caprese Michelangelo emanava le deliberazioni numero 34 e numero 37 con le quali trasferiva la gestione dei suddetti beni dalle mani del Circolo a quelle di una nuova Associazione denominata Michelangelo presieduta dalla stessa Sig. Doris Ann Decker. Invero, l'Associazione Michelangelo sarebbe derivata dalle modifiche allo statuto e all'atto costitutivo del Circolo. Il Comune, informato della nascita della nuova associazione, deliberava a favore di questa senza indagarne la regolarità della costituzione. In particolare, si legge nelle deliberazioni n. 34/2012 e n. 37/2012 che *"con lettera in data 16.05.2012, pervenuta al prot. n. 1273, è stato comunicato a questa amministrazione comunale la costituzione della nuova società denominata Associazione Michelangelo2, con sede in Loc. Zenzano Caprese Michelangelo, costituita in data 15 maggio 2012 al registro imprese con il n. 162916, mantenendo quale legale rappresentante la Sig.ra Doris Ann Decker con qualifica di amministratore con P.I. 01473630513"*.

6 settembre 2012

Il Sindaco di Caprese Michelangelo interveniva sulle pagine della testata giornalistica *Saturno notizie* (<http://www.saturnonotizie.it/news/leggi/51123/Caprese-Michelangelo-il-Coordinamento-dei-Camperisti-chiede.html>) tentando di sciogliere le questioni sollevate dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, senza tuttavia chiarirle. Al contrario, l'intervento del Sindaco Filippo Betti contribuiva a confondere una vicenda che può dirsi ben poco chiara sin dal 1995! Addirittura, secondo il primo cittadino di Caprese Michelangelo, nel 2010 ci sarebbe stato un bando per la gestione del Campeggio Michelangelo aggiudicato dall'Associazione Michelangelo: un ente che in realtà avrebbe avuto origine solo nel maggio 2012.

Con nota prot. 2155 del 30 agosto 2012, il Comune di Caprese Michelangelo rispondeva direttamente all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti per il tramite del segretario comunale M. Gabriella Bartolucci. Una lettera che lascia irrisolte tutte le questioni sollevate con i precedenti comunicati stampa. Infatti, l'amministrazione si limitava a riepilogare fatti già noti nonché i contenuti delle deliberazioni n. 34/2012 e n. 37/2012 reiterando l'errata convinzione che l'Associazione Michelangelo, sarebbe stata "costituita in data 15 maggio 2010 al registro delle imprese...". In realtà un'associazione non si costituisce "al registro delle imprese" e questo l'amministrazione comunale dovrebbe ben saperlo. È evidente che il Comune di Caprese Michelangelo ignora o preferisce ignorare, le norme sulla modificazione dello statuto e dell'atto costitutivo di un'associazione: modifiche che devono essere deliberate da un'assemblea costituita nel rispetto dei *quorum* fissati *ex lege*.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, replicava alla lettera del segretario comunale di Caprese Michelangelo chiedendo di precisare se preventivamente all'emanazione delle deliberazioni n. 34/2012 e n. 37/2012, si accertava che le modifiche allo statuto e all'atto costitutivo del Circolo ricreativo e culturale Campeggio Michelangelo - dalle quali sarebbe derivata l'Associazione Michelangelo - fossero state votate dall'assemblea dei soci del Circolo formata almeno da tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

17 settembre 2012

In risposta a uno dei comunicati stampa dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, l'Ufficio Tributi del Comune di Caprese Michelangelo ha risposto:

Da: Ufficio Tributi - Caprese Michelangelo [<mailto:tributi@capresemichelangelo.net>]

Inviato: lunedì 17 settembre 2012 08:37

A: ANCC Ciolli

Oggetto: Re: CAPRESE MICHELANGELO: Aumenta la confusione ma ANCC insiste per la trasparenza

Si richiede di non inviare ulteriore SPAM in questa casella di posta e di cancellare questo indirizzo dai vostri archivi.

L'Ufficio Tributi

17 settembre 2012

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha prontamente replicato:

Da: ANCC Ciolli [<mailto:pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it>]

Inviato: lunedì 17 settembre 2012 15:25

A: 'Ufficio Tributi - Caprese Michelangelo'

Oggetto: CAPRESE MICHELANGELO: Aumenta la confusione ma ANCC insiste per la trasparenza / ufficio tributi

Il nostro messaggio non è una SPAM ma una comunicazione che, a nostro parere, investe l'interesse anche di codesto Ufficio pubblico.

In ultimo ma non ultimo, lei chiede a nome dell'Ufficio Tributi ma potrebbe non averne titolo. Precisi il suo nome, cognome, qualifica e funzione che ricopre nell'Ufficio Tributi e spieghi perché non ha protocollato questa corrispondenza.

A leggerla,
Pier Luigi Ciolli

Di seguito si ripercorrono sinteticamente e in ordine cronologico, gli interventi dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, i provvedimenti e le risposte del Comune di Caprese Michelangelo

17 maggio 2012

Con deliberazione n. 34, la Giunta del Comune di Caprese Michelangelo, appresa la notizia della costituzione dell'Associazione Michelangelo, le assegnava la gestione del Campeggio Michelangelo.

17 maggio 2012

Con deliberazione n. 37, la Giunta del Comune di Caprese Michelangelo, appresa la notizia della costituzione dell'Associazione Michelangelo, le assegnava la gestione del Museo Michelangiolesco.

17 agosto 2012: L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, lancia il primo comunicato stampa che riproponiamo in sintesi: il 15 maggio 2012, il Comune di Caprese Michelangelo era informato della nascita dell'Associazione Michelangelo che avrebbe sostituito il Circolo ricreativo e culturale Campeggio Michelangelo. L'Associazione Michelangelo veniva iscritta nel registro delle imprese della Camera di commercio di Arezzo, con attribuzione di un numero di partita IVA affinché potesse proseguire nell'attività commerciale comunque svolta anche in precedenza dal Circolo. Alla luce di tale notizia, il 17 maggio 2012 la Giunta comunale di Caprese Michelangelo emanava le deliberazioni n. 34 e n. 37 con le quali trasferiva la gestione del Campeggio Michelangelo e del Museo Michelangiolesco nelle mani del nuovo ente associativo. Si precisa che l'Associazione Michelangelo avrebbe tratto origine dalle modifiche all'atto costitutivo e allo statuto del Circolo ricreativo e culturale Campeggio Michelangelo. In base alle norme di legge applicabili alle associazioni non riconosciute, per operare tali modifiche è necessaria la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Il Comune di Caprese Michelangelo ha accertato se le modifiche allo statuto e all'atto costitutivo del Circolo dalle quali è derivata la nascita dell'Associazione Michelangelo, sono state apportate nel rispetto della normativa di legge? È evidente che nell'ipotesi in cui l'Associazione Michelangelo non sia stata validamente costituita, le deliberazioni della Giunta comunale n. 34/2012 e n. 37/2012 sono nulle.

6 settembre 2012: Il Sindaco di Caprese Michelangelo Filippo Betti risponde sulle pagine della testata giornalistica Saturno Notizie consultabile cliccando su <http://www.saturnonotizie.it/news/leggi/51123/Caprese-Michelangelo-il-Coordinamento-dei-Camperisti-chiede.html>. In particolare si legge: «E il primo cittadino di Caprese, Filippo Betti, non esita a chiarire la situazione, anche se precisa di averlo già fatto nei confronti dei diretti interessati. Il cambio di ragione sociale si sarebbe reso necessario a seguito di incongruenze rilevate dalla Guardia di Finanza, che ha chiesto di operare alcune modifiche: il Circolo non aveva più alcuna prerogativa per gestire e allora c'era bisogno di una nuova entità giuridica con tanto di partita Iva. È stato di conseguenza indetto un regolare bando nel 2010 con concessione novennale: bando che si è aggiudicato la nuova Associazione Michelangelo, la quale gestisce ora l'attività e in questo luogo può accedere chiunque senza iscriversi al circolo. "Abbiamo provveduto attraverso una deliberazione – spiega Betti – con relativa comunicazione alla Guardia di Finanza, a parere della quale non vi sono stati rilievi di natura penale ma soltanto suggerimenti sulle modifiche che avrebbe dovuto subire il rapporto fra Comune e Circolo. Modifiche peraltro già fatte. Ai gestori abbiamo intimato di mettersi in regola, pena la revoca della concessione. La pratica è stata poi inviata per conoscenza anche alla Procura della Repubblica"». **In realtà:**

- leggendo le dichiarazioni del sindaco Filippo Betti, non pare proprio che sia intervenuto a 'chiarire la situazione'. Al contrario, l'articolo nel suo complesso e le dichiarazioni del Sindaco in particolare, sono la sintesi imprecisa, superficiale ed errata di alcuni fatti già resi noti dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti;
- i 'diretti interessati' alla vicenda sono tutti i cittadini – la collettività – trattandosi della gestione di un bene pubblico;
- nell'anno 2010 non vi è stato alcun bando aggiudicato dall'Associazione Michelangelo. Infatti, tale Associazione entra in gioco solo il 15 maggio 2012;
- non è stato chiarito se le modifiche allo statuto e all'atto costitutivo del Circolo sono state votate da un numero sufficiente di soci. Se ciò non fosse avvenuto, è evidente che le deliberazioni della Giunta comunale di Caprese Michelangelo n. 34 e n. 37 del 17 maggio 2012 sarebbero invalide;

- non è stato chiarito quali provvedimenti saranno adottati dal Sindaco Filippo Betti sia nei confronti dell'Associazione Michelangelo sia nei confronti dei soggetti responsabili del procedimento amministrativo che ha generato le deliberazioni di giunta n. 34 e n. 37 del 17 maggio 2012, nell'ipotesi in cui l'Associazione Michelangelo risultasse invalidamente costituita.

18 agosto 2012

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, lancia il secondo comunicato stampa che riproponiamo in sintesi: con deliberazione n. 105 del 15 aprile 1995, il Comune di Caprese Michelangelo affidava provvisoriamente l'incarico della gestione del Campeggio comunale alla Sig. Doris Ann Decker. Con atto del 5 maggio 1995 veniva costituito il Circolo ricreativo e culturale Campeggio Michelangelo, un'associazione non riconosciuta con sede a Caprese Michelangelo, località Zenzano. Con deliberazione n. 153 del 27 maggio 1995 il Comune di Caprese Michelangelo affidava la gestione del campeggio comunale alla persona della Sig. Doris Ann Decker, fino al 1° aprile 2000. Gli atti evidenziano che all'interno del campeggio comunale si costituiva e svolgeva la propria attività un'associazione privata estranea ai rapporti tra il Comune e la Sig. Doris Ann Decker. Non solo, tale associazione privata assumeva la medesima denominazione 'Campeggio Michelangelo', in modo da rendere impossibile ai fruitori della struttura ricettiva e alla comunità di Caprese Michelangelo, percepire la distinzione tra le due entità: l'una pubblica, l'altra privata. Il Sindaco di Caprese Michelangelo non ha ancora chiarito:

- a) attraverso quale procedimento si è consentito a un soggetto privato di stabilire la propria sede nel Campeggio Michelangelo ovvero all'interno di una proprietà comunale;
- b) chi aveva l'incarico di vigilare sulla corretta gestione del Campeggio;
- c) quali sanzioni s'intendono adottare alla luce delle anomalie segnalate.

19 agosto 2012

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, lancia il terzo comunicato stampa che riproponiamo in sintesi: in esecuzione della deliberazione di Giunta n. 105/2009, il Comune di Caprese Michelangelo stipulava una convenzione con il Circolo ricreativo e culturale Campeggio Michelangelo per la gestione del campeggio comunale. In tale documento si legge: «*fa parte della presente convenzione anche il regolamento per il funzionamento del campeggio municipale*». Nonostante ciò, il Circolo ha modificato - seppur marginalmente - il regolamento per il funzionamento del campeggio per ben due volte benché il regolamento del 2009 costituisse parte integrante della convenzione adottata in esecuzione di un provvedimento amministrativo. In particolare, è stato reso pubblico il regolamento per l'anno 2010 e quello per l'anno 2012. Una grave e inspiegabile irregolarità.

Il Sindaco di Caprese Michelangelo non ha ancora chiarito:

- a) attraverso quale provvedimento si è consentito al Circolo di modificare unilateralmente le condizioni di gestione del Campeggio Michelangelo imponendo regolamenti ulteriori rispetto a quello del 2009 costituente parte integrante della convenzione stipulata in esecuzione della deliberazione n. 105/2009;
- b) chi aveva l'incarico di vigilare sul rispetto della convenzione stipulata con il Circolo in esecuzione della deliberazione di giunta n. 105/2009;
- c) quali sanzioni s'intendono adottare alla luce delle anomalie segnalate.

30 agosto 2012

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti riceve la nota prot. 2155 con la quale il Comune di Caprese Michelangelo, in persona del segretario comunale M. Gabriella Bartolucci, comunica che "In data 16 maggio 2012, pervenuta al prot. n. 1273 la Dottssa Orietta Gambetti consulente del lavoro con studio a Sansepolcro, incaricata dalla Sig. Doris Ann Decker, trasmetteva a questo comune la costituzione della nuova società denominata "Associazione Michelangelo" con sede in Loc. Zenzano...costituita in data 15 maggio 2012 al registro delle imprese...con atto deliberativo della Giunta Comune la n. 34 del 17.05.2012, è stato modificato l'affidamento della gestione del campeggio comunale alla "Associazione Michelangelo" che sostituisce integralmente il Circolo Ricreativo e Culturale Michelangelo denominato "Campeggio Michelangelo". L'Associazione Michelangelo, subentra a tutti gli effetti nei rapporti contenuti nella convenzione per la gestione del campeggio sottoscritta in data 24.03.2010 dalla Sig. Doris Ann Decker..". **È evidente che:**

- la risposta del segretario comunale di Caprese Michelangelo è del tutto pleonastica: la nota non fa che richiamare i contenuti della deliberazione della Giunta di Caprese Michelangelo numero 34/2012, peraltro

trascurando il provvedimento riguardante la gestione del Museo Michelangiolesco (deliberazione di Giunta n. 37/2012).

- Il segretario comunale ignora o preferisce ignorare le norme in base alle quali un'associazione non si costituisce 'al registro delle imprese'.
- La 'cosa pubblica' appare amministrata con approssimazione, senza rigore, trascurando norme di legge e principi sovraordinati all'azione amministrativa.

11 settembre 2012

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti replica alla nota del Comune di Caprese Michelangelo prot. 2155/2012 chiedendo all'amministrazione di precisare se preventivamente all'emanazione delle deliberazioni n. 34/2012 e n. 37/2012, è stato accertato che le modifiche allo statuto e all'atto costitutivo del Circolo ricreativo e culturale Campeggio Michelangelo - dalle quali sarebbe derivata l'Associazione Michelangelo - sono state votate dall'assemblea dei soci del Circolo formata almeno da tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

17 settembre 2012

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti lancia un nuovo comunicato stampa richiamando i precedenti ai quali il Comune di Caprese Michelangelo non ha sostanzialmente dato risposta. Il comunicato è inviato anche all'Ufficio tributi del Comune.

17 settembre 2012

L'Ufficio tributi del Comune di Caprese Michelangelo risponde al comunicato stampa invitando l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti a evitare l'invio di messaggi indesiderati e a cancellare l'indirizzo dell'ufficio dal proprio archivio.

17 settembre 2012: L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti risponde all'Ufficio tributi di Caprese Michelangelo chiedendo al mittente di indicare le proprie generalità e il proprio ruolo avendo altresì cura di spiegare la ragione per cui l'istanza dell'ANCC non è stata protocollata.

4 ottobre 2012

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Sindaco di Caprese Michelangelo di esercitare ai sensi e per gli effetti dell'art. 328, comma 2 codice penale, la funzione amministrativa e di vigilanza prevista dall'art. 42 legge Regione Toscana n. 42/2000 stante l'accertata violazione dell'art. 29, comma 2 della medesima legge nella gestione del Campeggio Michelangelo.

A tutti il compito di rilanciare questo messaggio e impedire a coloro i quali svolgono una funzione pubblica di dimenticare che il bene che amministrano non è proprio bensì della collettività.